

3.1.6 Le migrazioni dei lavoratori

Immigrati: il caso di Firenze

Uno studio del Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze espone un quadro articolato dei fenomeni determinati dal flusso migratorio sul territorio fiorentino. Leggi l'articolo e svolgi le attività.

A. Metti un segno (+) o (-) accanto a ogni voce del seguente elenco, per indicare se rappresenta un fenomeno in crescita o maggiore (+) oppure in diminuzione o minore (-).

- ___ invecchiamento dei residenti rilevato attualmente
- ___ contributo alle nascite dato dalle donne immigrate rispetto alle donne residenti
- ___ migrazioni dal sud del mondo fra le cause di impatto socio-economico
- ___ popolazione fra 20 anni se non ci fosse immigrazione
- ___ presenza degli immigrati

B. Indica il numero delle righe dell'articolo corrispondenti alle seguenti affermazioni:

RIGHE	
_____	1. Per le madri è difficile lavorare perché la città non offre abbastanza servizi per i figli.
_____	2. In futuro la popolazione potrebbe diventare più giovane grazie al flusso di immigrati.
_____	3. Nelle città è più facile valutare i cambiamenti che riguardano la popolazione.
_____	4. I problemi economici contribuiscono a limitare il numero di figli.
_____	5. La presenza del flusso migratorio costringe una città a riorganizzare il proprio territorio.
_____	6. La popolazione effettiva di Firenze è molto più abbondante del numero dei residenti.



1 I CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI IMPONGONO UN RIPENSAMENTO 2 DEI PROBLEMI E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

3 Nel mondo occidentale i fenomeni demografici di maggiore impatto a livello sociale ed econo-
4 mico sono rappresentati dal declino delle nascite, dall'aumento della sopravvivenza nelle età anziane
5 e dalla crescita delle migrazioni dal sud del mondo.

6 Le conseguenze in termini di declino demografico e di mutamento della struttura della popola-
7 zione sono particolarmente osservabili nelle realtà urbane, che si trovano al centro di questo muta-
8 mento epocale, definito dagli studiosi genericamente "seconda transizione demografica".

9 L'aumento della presenza degli immigrati contribuisce in parte all'attenuazione dell'invecchia-
10 mento, sia direttamente sia indirettamente, perché essi hanno una più alta fecondità e un'età media
11 più giovane dei residenti. Ma, d'altra parte, l'aumento dell'immigrazione cambia anche la prospettiva
12 dalla quale si devono affrontare i problemi e l'organizzazione del territorio.

13 Firenze, come molti capoluoghi di media dimensione, non fa eccezione alle considerazioni pre-
14 cedenti. Dopo una diminuzione del numero medio di figli per donna che sembrava inarrestabile, i
15 dati degli ultimi anni suggeriscono un arresto del processo: le donne fiorentine, in media, presentano
16 uno fecondità pari a 1,1 figli, e il contributo delle donne immigrate, crescente, sembra **sostanziale** a
17 questa prospettiva di ripresa. (...) Anche a Firenze il numero desiderato di figli si avvicina a due,
18 valore che assicura il ricambio della popolazione e l'equilibrio demografico delle generazioni, ma
19 la realizzazione dei desideri è impedita da costrizioni economiche e dalla insufficiente diffusione di
20 servizi per i bambini e per le donne, che rendono difficile la conciliazione fra tempi di lavoro e tempi
21 familiari.

22 Il modello migratorio fiorentino è caratterizzato da flussi in uscita verso i comuni vicini. I Fio-
23 rentini vanno a vivere [là], forse attirati da un ambiente più tranquillo e da mercati delle abitazioni
24 più favorevoli, restando comunque – per motivi di lavoro e istruzione – vicino ai servizi e alle strut-
25 ture del capoluogo. In questo senso la città è "**vissuta**" quotidianamente da un numero di persone
26 ben superiore ai suoi residenti, di cui ormai ben oltre l'8% è di provenienza estera. Le comunità
27 maggiormente rappresentate sono, secondo i dati anagrafici del 2004, quella cinese (13%), albanese
28 (11%), filippina (10%), romena (8%), marocchina (5%).

29 La consistente immigrazione contribuirebbe fortemente all'evoluzione demografica della città.
30 Un esercizio **previsivo** per i prossimi 20 anni, condotto pensando ad una "**popolazione chiusa**", sot-
31 tolinea la prospettiva del declino demografico (50.000 persone in meno, rispetto alle oltre 360.000
32 rilevate all'ultimo censimento). La continuazione delle attuali tendenze migratorie condurrebbe, vi-
33 ceversa, ad una crescita della popolazione di più di 100.000 unità, con un ringiovanimento della po-
34 polazione veramente notevole. Gli immigrati come una risorsa, quindi, anche per il riequilibrio
35 generazionale.

sostanziale: di fondamentale valore, essenziale.
vissuta: (p. pass. del verbo vivere) sperimentata.
previsivo: di previsione.
popolazione chiusa: che non riceve apporti migratori.